

## UFFICIO STUDI CODAU

Lo Statuto del CODAU prevede tra i suoi obiettivi quello di "svolgere attività di coordinamento e di indirizzo nelle attività di gestione delle Istituzioni universitarie, nel rispetto dell'autonomia dei singoli Atenei".

Per perseguire al meglio tale fine, il CODAU ha ritenuto di costituire, nel corso del 2004, un **Ufficio Studi** con la funzione di approfondire tematiche inerenti l'attività universitaria, per definire valutazioni ed orientamenti preventivi/interpretativi/applicativi di leggi e proposte di legge, di regolamenti, contratti, ecc..

L'Ufficio Studi, collegato al CODAU e coordinato da un membro del CODAU stesso ed, in particolare, dal Direttore Amministrativo del Politecnico di Torino coadiuvata dalla Dr.ssa Santulli con il supporto della Dr.ssa Deorsola (Politecnico di Torino), cura l'avvio e la messa a disposizione del CODAU (e dei Direttori Amministrativi) di una consulenza permanente di esperti (es.: un amministrativista, un tributarista, un giuslavorista) che, costituiti sotto forma di Comitato Scientifico, studiano ed istruiscono ipotesi di soluzione in merito ai quesiti formulati dal CODAU stesso. Tale Comitato Scientifico è formato da:

- Consigliere Domenico Marchetta: Consigliere per gli affari finanziari (Quirinale) - Presidente di Sezione della Corte dei Conti;
- Prof. Sabino Cassese: Professore presso la Facoltà di Giurisprudenza Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università "La Sapienza"
- Prof. Angelo Mari: docente presso la Scuola Superiore della P.A.;

ed è coordinato dal Consigliere Marchetta.

L'attività dell'Ufficio Studi si estrinseca su due filoni:

- in via ordinaria per valutazioni ed orientamenti in occasione di fatti particolarmente rilevanti per l'attività amministrativa delle università (segnatamente l'approvazione di leggi, regolamenti, contratti di lavoro ed altro che abbia specifica e peculiare attinenza con l'attività svolta nei nostri Atenei);
- "a chiamata" e cioè su quesiti specifici.

L'Ufficio Studi si fa promotore delle richieste di parere, ne cura l'istruttoria e le trasmette tempestivamente al Comitato Scientifico. Ovviamente in alcune ipotesi la tempestività del riscontro costituisce condizione di efficacia del parere stesso.

Gli argomenti per i quali, in questo momento, il Comitato Scientifico ha formulato pareri sono i seguenti:

- Indirizzi ed orientamenti interpretativi sulle disposizioni della legge finanziaria 2005 riguardanti il comparto universitario
- Dirigenza universitaria: accesso e conferimento incarichi
- Incarichi a terzi per collaborazioni esterne
- Mobilità intercomparti
- Retribuzione dei ricercatori a tempo indeterminato.

Altri campi tematici sottoposti all'attenzione del Comitato Scientifico, e per i quali si è in attesa di un parere adeguato, riguardano invece:

- imposta di bollo su atti e documenti delle Università relativi alle carriere degli studenti

- contratto di copertura assicurativa per la responsabilità civile patrimoniale, professionale ed amministrativa
- disegno di legge finanziaria 2006.

Ulteriori ipotesi che si conta di sottoporre al suddetto Comitato, riguardano:

- Decreto taglia spese
- Campo di applicazione della normativa in materia di riserva di posti nei concorsi a favore dei militari delle forze armate congedate senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale.